

**DIOCESI DI ALBA**

**CAMMINO SINODALE**

**Scheda per “Gruppi Sinodali** “- ***INDICAZIONI di massima:***

***Per gruppo sinodale s’intende****:*

* *Una realtà non grande di persone (10-12) per facilitare lo scambio di idee e la raccolta delle proposte, che decide di*
  + *proporre ai propri componenti o invitando nuovi componenti, ad alcuni incontri mirati ad offrire il proprio contributo al rinnovamento della Chiesa locale, italiana e Universale*
  + *indicare un moderatore-segretario, che può essere chi già lo fa regolarmente oppure uno indicato ad hoc*
  + *incontrarsi per leggere inizialmente le domande proposte fra i dieci nuclei tematici*
  + *sceglierne alcune*
  + *modificarle*
  + *proporne di nuove*
  + *sforzandosi di chiarirle e semplificarle*
  + *vedere insieme tempi e modalità degli incontri*
  + *concordare alcune semplici regole per far intervenire tutti e col dovuto rispetto di opinioni diverse*
  + *partire con le presentazioni personali, con l’attenzione a ogni componente*
  + *avviare l’incontro con l’invocazione allo Spirito Santo (se gruppo credente), lettura di un brano biblico e preghiera per il Cammino sinodale*
  + *lasciarsi coordinare, senza prevaricare*
  + *chiedere, se si pensa di non aver capito bene*
  + *rileggere quanto scritto dal moderatore-segretario per verificare se risponde a quanto si intendeva dire*
  + *concordare una sintesi*
  + *sospendere il giudizio*
  + *ringraziare per gli interventi*

***Possono essere utili anche queste indicazioni nazionali*** *tratte da* “Indicazioni metodologiche per diocesi, parrocchie e referenti nel primo anno del Cammino sinodale (2021/2022)” che con altro materiale per le SCHEDE di Lavoro si trova su: [www.camminosinodale.net](http://www.camminosinodale.net)

*“Per la conduzione degli incontri di consultazione, l’Appendice B del Vademecum del Sinodo universale propone di assumere lo stile della Conversazione spirituale. In sintonia con questa prospettiva si propone di seguito una Mappa di riferimento per la conduzione, che logicamente può essere adattata e modificata a seconda dei casi. Questa mappa contiene 5* regole d’oro *e 6* passaggi ideali*:*

**a) Cinque regole d’oro**

**Regola 1.** Essere neutri ma empatici. Il coordinatore risponde, se ritiene, alle domande del gruppo ma rinuncia a commentare per custodire la libertà di parola per tutti. Ma neutri non significa freddi. La condizione per ascoltare in profondità è di entrare in empatia con quanto viene detto.

**Regola 2.** Non aver paura dei silenzi, anzi ogni tanto proporli. Come sul rigo musicale, gli spazi di silenzio mettono in risalto le note. Se il coordinatore non teme il silenzio, i membri del gruppo impareranno ad ascoltare.

**Regola 3.** Non procedere mai per dibattito, ma per accostamento di prospettive. Un gruppo di ascolto sinodale non è un talk show o un dibattito televisivo, dove ognuno cerca di sovrapporsi alla parola degli altri. Il discernimento è frutto di un consenso che nasce dall’ascoltare tutti con rispetto.

**Regola 4.** Frenare delicatamente i chiacchieroni, incoraggiare chi parla poco. Se un intervento tende a prolungarsi il coordinatore riassume il pensiero di chi parla (“stai dicendo questo”) e dà la parola a un altro (“tu cosa pensi”).

**Regola 5.** Il coordinatore scommette sulle risorse del gruppo e sulle sorprese dello Spirito Santo. Questo contribuisce a disinnescare l’ansia del risultato.

**b) Sei passaggi ideali per un incontro sinodale**

**1.** La preparazione. Chi ben prepara è già a metà dell’opera. Si tratta di stabilire bene i contatti, preparare i materiali necessari all’incontro, predisporre l’ambiente, curare il momento dell’acco- glienza.

**2.** La preghiera di apertura. Si inizia con l’invocazione allo Spirito, un testo della Parola di Dio e altro testo significativo che le fa eco. Seguono tre fasi di ascolto.

**3.** Nella prima fase i partecipanti condividono la loro esperienza rispetto al tema dell’incontro. Il registro è quello della narrazione. Terminato il primo giro, il coordinatore propone due minuti di silenzio.

**4.** Si passa alla seconda fase: “cosa ci ha colpito, cosa ci interpella profondamente, cosa ci dice lo Spirito?”. Il coordinatore o qualcuno che lo affianca fa una breve sintesi di quanto emerso. Seguo- no due minuti di silenzio.

**5.** Si arriva così alla terza fase: “cosa sentiamo importante dire a noi stessi alla Chiesa intera come contributo sinodale rispetto a questo tema?”. L’incaricato fa una breve sintesi.

**6.** Si conclude con la preghiera, come si aveva cominciato.  
Un singolo incontro è bene che duri un’ora e mezzo. Può durare anche di più se è inserito in un lavoro articolato in più fasi.

Un breve momento conviviale finale rafforza il gruppo, crea fiducia, incoraggia a proseguire.

*NOTE: È importante compilare e inviare il* ***MODULO per la Costituzione di un Gruppo Sinodale,***  *entro la fine* ***di gennaio 2022,*** *alla e-mail:* [***camminosinodale@alba.chiesacattolica.it***](mailto:camminosinodale@alba.chiesacattolica.it)

***Sul sito diocesano:*** [***www.alba.chiesacattolica.it***](http://www.alba.chiesacattolica.it) ***, vi sarà un banner dedicato in home page.***

**Il sito CEI** [**www.camminosonodale.net**](http://www.camminosonodale.net) ***contiene molto altro materiale e viene frequentemente aggiornato.***

***Per informazioni rivolgersi ai referenti diocesani:***

***Racca don Piero e-mail:*** [***p.racca@tiscali.it***](mailto:p.racca@tiscali.it)

***Tibaldi Annamaria e-mail:*** [***altibaldi@gmail.com***](mailto:altibaldi@gmail.com)